

Episodio di PESCIA 06-07.09.1944

Nome del Compilatore: MARCO CONTI, GIANLUCA FULVETTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Pescia	Pistoia	Toscana

Data iniziale: 06/09/1944

Data finale: 07/09/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anzian e (più 55)	S. i	Ig n
5	1				1		4			2	2		

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
5						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Balzi Leontina*, pesciatina di anni 60.
2. *Cerboncini Lidia*, pesciatina di anni 55. Madre di Fambrini Floria Tosca.
3. *Fambrini Floria Tosca*, pesciatina di anni 21. Figlia di Cerboncini Lidia.
4. *Natali Guglielma*, di anni 79. Moglie di Orsucci Michele.
5. *Orsucci Michele*, di anni 83. Marito di Natali Guglielma.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

In fase di ritirata di fronte agli Alleati alle porte della città di Pescia, vennero fatte saltare dai tedeschi alcune case per ostacolarne l'avanzata.
Le detonazioni provocarono la morte di una coppia di anziani in piazza San Romualdo e di altre tre donne

che erano all'interno degli edifici in fondo di Ruga.

L'episodio s'intrecciò per l'appunto col passaggio del fronte nel centro abitato, momento nel quale numerose conflagrazioni danneggiarono gli edifici cittadini. Tali distruzioni tuttavia risultarono in parte anche collegabili ai cannoneggiamenti statunitensi iniziati il 5 settembre e proseguiti poi fino al 7.

Modalità dell'episodio:

Minamento.

Violenze connesse all'episodio:

Minamenti ed esplosioni.

Tipologia:

Ritirata.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

65. divisione di fanteria.

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Città di Pescia, Medaglia di Bronzo al Valore Militare, 30/03/1980.

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Amministrazione comunale di Pescia, *Nel decimo anniversario della liberazione 8 settembre 1944 – 8 settembre 1954*, Benedetti, Pescia, 1954, 38 pp.
- Dino Birindelli, *Pescia. Cronaca 1943-1944*, Benedetti, Pescia, 1984, p. 150.
- Giuseppe Calamari, *In memoria delle vittime peschiatine della scellerata barbarie nazifascista*, Stamperia Benedetti, Pescia 1945, 16 pp.
- Gianluca Fulveti, *Uccidere i civili. Le stragi naziste in Toscana (1943-1945)*, Carocci, Roma, 2009, p. 242.
- Riccardo Maffei, *Pescia: occupazione e repressione tedesca*, in Gianluca Fulveti, Francesca Pelini (a cura di), *La politica del massacro, l'ancora del Mediterraneo*, Napoli, 2006, p. 175.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

- DHI Roma, *La presenza militare tedesca in Italia 1943-1945*.
- www.istitutostoricoresistenza.it
- www.regione.toscana.it/storiaememoriedel900
- www.resistenzatoscana.it
- www.toscananovecento.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Viene sottolineata, sia da Riccardo Maffei che da Dino Birindelli e Giuseppe Calamari, la difficoltà nel distinguere le devastazioni provocate dal bombardamento d'artiglieria americano da quello delle mine tedesche.

VI. CREDITS

MARCO CONTI, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.

GIANLUCA FULVETTI.